



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

VIII COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza

Verbale n. 11 del 18 giugno 2020

L'anno 2020, il giorno 18 del mese di giugno alle ore 16:30, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della VIII Commissione consiliare Giacomo Cusumano, si è riunita in modalità videoconferenza la Commissione consiliare congiunta.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
CUSUMANO Giacomo	Presidente	P	BITONCI Massimo**	Capogruppo	AG
PASQUALETTO Carlo	V.Presidente	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
MONETA Roberto Carlo	V.Presidente	P	COLONNELLO Margherita	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	MARINELLO Roberto	Componente	P
RAMPAZZO Nicola*	Capogruppo	AG	TARZIA Luigi	Componente	P
SCARSO Meri	Capogruppo	A	TURRIN Enrico	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	RUFFINI Daniela*	Consigliere	P
CAVATTON MATTEO	Capogruppo	P	LUCIANI Alain**	Consigliere	P
*Il capogruppo Rampazzo delega la consigliera Ruffini					
**Il capogruppo Bitonci delega il consigliere Luciani					

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore con delega all'Avvocatura Civica Diego Bonavina;
- l'Assessore con delega alle Risorse Umane Francesca Benciolini;
- il Capo Settore Risorse Finanziarie Dr. Pietro Lo Bosco;
- la Capo Settore Programmazione, Controllo e Statistica Dr.ssa Manuela Mattiazzo;
- il Funzionario delle Risorse Umane Dr. Sante Ranzato.

E' presente la Consigliera Stefania Moschetti e l'uditore Michele Russi.

Segretario presente e verbalizzante: Massimiliano Cacco.

Alle ore 16:35 il Presidente della VIII Commissione Giacomo Cusumano, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Esame della proposta di deliberazione di G.C. n. 231/2020 avente ad oggetto: "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera A) del D.LGS. 267/2000, in relazione alla sentenza n. 526/2019";
- Esame della proposta di deliberazione di G.C. avente ad oggetto: "Variazione al documento unico di programmazione ed al Bilancio di previsione 2020 – 2022 con riversamento parziale dell'avanzo vincolato di amministrazione 2019 – III assestamento – Giugno 2020".

Presidente Cusumano	Saluta e procede con l'appello. Informa tutti i presenti che la seduta, in quanto pubblica, sarà videoregistrata e pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente. Cede la parola all'Assessore con delega all'Avvocatura Civica per relazionare sul primo punto all'o.d.g..
Assessore Bonavina	Saluta i presenti e precisa che l'argomento in oggetto tratta un debito fuori bilancio a seguito della sentenza n. 526/2019 del Tribunale di Padova. Elenca i fatti: <ul style="list-style-type: none">• in data 21/03/2017 tre dipendenti comunali hanno presentato ricorso per ottenere un decreto ingiuntivo al fine di ricevere il pagamento delle competenze IRAP, relative alle annualità dal 2001 al 2016, assumendo che fossero state indebitamente trattenute dal Comune in sede di liquidazione delle competenze professionali;• in data 12/04/2017 il Tribunale di Padova Sezione Lavoro, con decreto

	<p>ingiuntivo n. 508/2017, ha imposto al Comune il pagamento della somma totale pari ad euro 88.447,05, oltre agli interessi legali e alla rivalutazione monetaria dalla maturazione dei titoli al saldo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Comune di Padova ha proposto ricorso in opposizione, iscritto al numero registro generale 1445/2017, sostenendo la legittimità della trattenuta in quanto l'Ente, nel determinare il fondo da ripartire per il compenso professionale, ha effettuato il preventivo accantonamento delle somme. L'importo da attribuire ai dipendenti professionisti è stato quindi ridotto "a monte" e non in sede di liquidazione, come ha erroneamente ritenuto il Tribunale. Con lo stesso ricorso è stata anche eccepita la prescrizione quinquennale ex art. 2948 c.c., con riferimento agli importi maturati nel periodo antecedente il quinquennio precedente la diffida del 18/09/2017 e l'improponibilità della domanda per intervenuta transazione con riferimento ai compensi relativi agli anni 2000 e 2001, definiti con processo verbale di conciliazione del 15/04/2004; • il Tribunale di Padova con sentenza 526/2019, depositata in data 07/11/2019, ha rigettato il ricorso in opposizione, condannando il Comune a rifondere le spese di giudizio a favore della parte opposta. In particolare, il Giudice ha ritenuto che l'Ente abbia operato un'illegittima traslazione dell'imposta dal soggetto obbligato ai soggetti che non erano tenuti. <p>Riferisce che si debba dare esecuzione alla sentenza n. 526/2019, tuttavia, considerato quanto stabilito dalle Sez. Riunite della Corte dei Conti con deliberazione n. 33 del 07/06/2010 e dalle successive pronunce della stessa Corte e della Cassazione, si ravvisano i presupposti per proporre appello.</p> <p>Legge la ripartizione degli importi in liquidazione a favore di ciascun dipendente. Precisa che il debito fuori bilancio, per la parte relativa ai compensi professionali al netto di IRAP, interessi legali e rivalutazione monetaria, trova copertura finanziaria nel bilancio 2020 utilizzando le risorse disponibili sugli interventi di spesa del personale. Le spese legali complessive a carico dell'Ente sono pari ad euro 13.708,56.</p> <p>Specifica la ripartizione della somma totale da liquidare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • retribuzioni euro 75.272,95, a carico del capitolo di bilancio n. 11061500; • oneri euro 17.348,14 a carico del capitolo di bilancio n. 11062000; • IRAP euro 6.043,41 a carico del capitolo di bilancio n. 12061600; • spese legali euro 13.708,56 a carico del capitolo di bilancio n. 10068205.
Cons. Bero	Chiede se l'argomento in discussione debba essere inserito all'o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale previsto per il 22 giugno oppure se possa essere rinviato ad una data successiva.
Dr. Lo Bosco	Ritiene che l'argomento possa essere calendarizzato anche nella successiva seduta di Consiglio Comunale. Ricorda che, nonostante sia previsto un fondo specifico per i contenziosi legali, le somme in discussione sono state imputate negli attuali capitoli di bilancio che presentano adeguate disponibilità. Precisa che le somme previste in pagamento saranno restituite all'Ente se il ricorso in appello avrà esito positivo.
Dr. Ranzato	Ribadisce che l'argomento possa essere trattato anche nel Consiglio Comunale successivo a quello del 22 giugno, purché si svolga entro i primi giorni del prossimo mese, in quanto è necessario che gli importi in discussione siano liquidati con il cedolino di luglio.
Cons. Tarzia	Ringrazia l'Assessore per l'esposizione tecnica e chiede un chiarimento in merito alle ragioni che hanno determinato il debito fuori bilancio.
Assessore Bonavina	Spiega che l'argomento riguarda una disputa in merito alle trattenute IRAP che il Comune di Padova ha effettuato sulle prestazioni professionali prestate da alcuni dipendenti, mentre questi ritenevano che dovessero rimanere interamente a carico dell'Ente. Il Tribunale ha riconosciuto il ricorso proposto dai lavoratori, nonostante ci siano sentenze contrarie.
Dr. Lo Bosco	Ritiene che l'Ente abbia operato correttamente, calcolando il costo della prestazione al lordo della quota IRAP che dev'essere trattenuta in fase di liquidazione. Diversamente, se alla spesa per prestazioni professionali si dovesse aggiungere anche la quota IRAP, si verificherebbe un aumento dei costi a carico delle casse comunali.
Dr. Ranzato	Ricorda che l'Ente ha effettuato un accantonamento preventivo della quota IRAP nella costituzione del fondo risorse decentrate e afferma che il Giudice non abbia tenuto in considerazione tale fatto; si dichiara moderatamente fiducioso per il buon esito del ricorso in appello, supportato anche dalla recente sentenza della Corte di Cassazione che sembra avallare la tesi del Comune.
Cons. Luciani	Ringrazia l'Assessore per l'esposizione. Chiede sia chiarito il motivo per il quale si debba dare seguito al ricorso ingiuntivo e pagare gli importi con il prossimo cedolino

	di luglio e non si possa invece attendere la sentenza di appello.
Assessore Bonavina	Spiega che il codice di procedura civile stabilisce che le sentenze sono immediatamente esecutive. Si è deciso di dare seguito alla liquidazione degli importi per evitare eventuali azioni esecutive ed ulteriori aggravii di costi a carico del Comune.
Presidente Cusumano	Ringrazia l'Assessore per il chiarimento e, non avendo altre richieste di intervento prenotate, dichiara conclusa la discussione del primo punto e introduce il secondo argomento iscritto all'o.d.g.. Cede la parola al Dr. Lo Bosco.
	Escono dalla seduta in videoconferenza gli Assessori Bonavina e Benciolini, il Funzionario Dr. Ranzato.
Dr. Lo Bosco	<p>Spiega i contenuti della proposta di deliberazione della Giunta Comunale, in particolare per quanto riguarda il Bilancio di previsione 2020 si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'applicazione di una quota parte dell'avanzo vincolato 2019, pari ad euro 3.567.659,31, per finanziare alcuni progetti presentati dal Settore Ambiente (euro 1.038.000,00), Servizi Scolastici (euro 578.000,00), Servizi Sociali (euro 1.552.000,00) ed altri interventi; • la variazione nella parte delle entrate del titolo 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con un incremento di euro 46.395.585,85, portando il totale ad euro 115.988.963,85 (pari ai 5/12 della somma totale dei primi tre titoli delle entrate). Precisa che si tratta di un aumento prudenziale per far fronte ad eventuali necessità di cassa; su tali somme si prevede il pagamento di oneri ed interessi solo in caso di utilizzo. <p>Per la parte relativa al D.U.P. viene modificata la Parte Seconda "Programma biennale acquisizione di forniture e servizi 2020/2021", introducendo una variazione dell'appalto per l'affidamento del servizio di informazione ed accoglienza turistica (I.A.T.) e servizi di promozione del prodotto turistico per la crescita dell'immagine della città di Padova. L'importo per il 2020 passa da euro 348.000,00 a euro 300.000,00, per il 2021 da euro 348.000,00 a euro 650.000,00 e per le annualità successive da euro 0 a euro 650.000,00.</p> <p>Riferisce quali siano stati le conseguenze dell'emergenza sanitaria e del lockdown sul bilancio comunale, in particolare spiega che dall'analisi dei conti in corso e dalla comparazione con quelli dell'anno precedente, si stima una riduzione degli introiti per circa 13 milioni di euro.</p>
Cons. Ruffini	<p>Ringrazia il Capo Settore Risorse Finanziarie per l'esposizione e chiede di conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quali siano i Settori dell'Ente più colpiti dalla diminuzione delle entrate, che come sentito sembra sia pari a circa 13 milioni di euro; • quali siano i criteri adottati per la ripartizione del fondo statale messo a disposizione degli Enti locali e quanto potrebbe ammontare la somma stanziata a favore del Comune di Padova.
Dr. Lo Bosco	<p>Precisa che lo scostamento teorico del bilancio di competenza sia stimabile in circa 24 milioni di euro, mentre, alla data del 31 maggio 2020, il flusso di cassa comparato allo stesso periodo dell'anno precedente evidenzia una differenza di 13 milioni di euro. Elenca alcuni provvedimenti che valuta siano stati causa della diminuzione delle entrate comunali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rinvio dei versamenti addizionali IRPEF e TARI valgono rispettivamente 2 e 4 milioni di euro circa; • il blocco del traffico ha ridotto le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada; • la chiusura dei musei comunali, la sospensione della TOSAP, della tassa di soggiorno e dell'IMU a carico delle strutture alberghiere. <p>In risposta alla domanda della Consigliera Ruffini, precisa che lo Stato ha messo a disposizione la somma complessiva pari a 3 miliardi di euro, di cui circa 1 miliardo è stato ripartito utilizzando il criterio storico delle entrate: al Comune di Padova sono stati assegnati euro 4.640.000,00.</p>
Presidente Cusumano	Ringrazia il Capo Settore e gli uffici per il lavoro che stanno svolgendo per tenere in ordine i conti dell'Ente, considerato il momento particolarmente difficile che si sta attraversando. Preso atto che non ci sono altri interventi, alle ore 17:30 dichiara conclusa la seduta.

Il Presidente della VIII Commissione
Giacomo Cusumano

Il segretario verbalizzante
Massimiliano Cacco